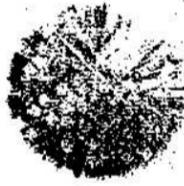


23



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Generale
Area Beni e Veicoli Confiscati

Prot. n. 5494

- VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7.3.1996, n. 109 recante "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";
 - VISTO il decreto n. 123/93 + 218/93 R.S.S. emesso in data 30.6-3.7.1995 dal Tribunale di Catania, Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Catania in data 18-25.5.2001 su rinvio della Corte di Cassazione in data 19.5.2000 e divenuto definitivo l'8.1.2002 in seguito a pronuncia della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, nel procedimento a carico di Maugeri Nicolò, nato a Catania il 5.11.1945, la confisca, tra l'altro, di un tratto di terreno di are 5,35, ivi compresi capannone e appartamenti sullo stesso edificati, siti nel Comune di Catania, contrada "Zia Lisa", distinto in catasto al foglio 36, particella 280;
 - VISTA la nota prot. n. 2005/16530 del 15.6.2005 dell'allora Vice Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio - Direzione Beni Confiscati - con la quale la Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico - economiche - estimative dell'Agenzia del Demanio è stata incaricata di verificare la congruità delle stime inerenti i beni confiscati alla criminalità organizzata, integrata con la successiva prot. n. 2007/35471/DA in data 11.9.2007 della Direzione Generale dell'Agenzia;
 - VISTE le relazioni prot. n. 15751/03 del 30.5.2003, n. 2006/6560 del 27.2.2006 e n. 1969/2008 del 29.1.2008, con le quali la Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio - nel precisare che trattasi di un fabbricato a due elevazioni fuori terra con corte di pertinenza sito nel Comune di Catania, località "Gelso Bianco", via Federico Delpino nn. 10, 12 e 14, costituito da un locale adibito a magazzino/deposito al piano terra di mq. 411 circa, due appartamenti al primo piano, di mq. 194 circa quello di destra e di mq. 140 circa quello di sinistra e due terrazzi che costituiscono la copertura dell'intero primo piano di mq. 304 circa, censiti nel N.C.E.U. del menzionato Comune al foglio 36, particella 280, subalterni 1-5; che il fabbricato di cui trattasi è stato provvisoriamente consegnato al Comune in data 16.3.2006 e che sul medesimo risulta iscritta una ipoteca meramente cartolare - ha attribuito ai beni in parola rispettivamente il valore di €. 135.000,00, €. 90.000,00, €. 40.000,00 ed €. 10.000,00 per un valore complessivo di €. 275.000,00;
 - CONSIDERATO che, nella riunione dell'Organismo Provinciale Permanente del 13.1.2005 tenutasi presso la medesima Prefettura ed alla quale ha partecipato anche un rappresentante del Comune di Catania, il delegato del Prefetto di Catania ha espresso parere favorevole ad assegnare i beni in questione al menzionato Comune e che il rappresentante dell'Ente Locale ha specificato nella medesima riunione di utilizzare gli immobili in parola per fini sociali, in particolare per assegnarli ad associazioni senza scopo di lucro che prestano servizi assistenziali nel territorio;



- VISTA la nota prot. n. 2008/2269 in data 31.1.2008, con la quale il Direttore della Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, sentiti gli Amministratori dei beni confiscati, ha proposto di trasferire i beni in parola al patrimonio indisponibile del menzionato Comune per le sopra indicate finalità sociali;
- CONSIDERATO che le citate relazioni di stima prot. n. 15751/03 del 30.5.2003, n. 2006/6560 del 27.2.2006 e n. 1969/2008 del 29.1.2008 sono state inviate all'esame della Commissione con note prot. n. 31129/2005 del 2.12.2005 e n. 5492/2008/ABVC dell'8.2.2008;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1390 in data 28.12.2000, pubblicato nella G.U., serie generale, n. 9 del 12.1.2001, con il quale sono state attivate e rese esecutive dal 1°.1.2001 le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300;
- VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che trasforma l'Agenzia del Demanio in ente pubblico economico;
- VISTA la determinazione n. 1 in data 13.4.2004 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha attivato e reso operative, con effetto e decorrenza dal 15.4.2004, le Filiali Regionali del Demanio;
- CONSIDERATO che questa Agenzia del Demanio ritiene di non doversi discostare dalla destinazione proposta dal Direttore della Filiale Sicilia;
- VISTI gli articoli 2-decies e 2-undecies della legge 31.5.1965, n. 575, come introdotti dall'articolo 3 della legge 7.3.1996, n. 109;
- VISTO il comma 2, lettera b), del citato articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965, n. 575, il quale prevede che, se entro un anno dal trasferimento il Comune non ha provveduto alla destinazione del bene, il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;
- VISTE le comunicazioni organizzative n. 46 in data 30.12.2005 e n. 28 del 30.6.2006 con le quali è stata ridefinita l'articolazione delle strutture centrali dell'Agenzia;
- VISTA la nota prot. n. 2006/4892 del 16.2.06 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha delegato il Responsabile della Direzione Beni e Veicoli Confiscati all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 2-decies, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

D I S P O N E

Il fabbricato con corte di pertinenza composto dal locale magazzino, due appartamenti ed il lastrico solare siti nel Comune di Catania, via Federico Delpino nn. 10, 12 e 14, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania per finalità sociali, in particolare per essere assegnati ad associazioni senza scopo di lucro che prestano servizi assistenziali nel territorio.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte dell'Agenzia del Demanio - Filiale Sicilia al Comune di Catania, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Roma, 22 FEB. 2008

Il Dirigente
Giuseppe Pisciotta
Giuseppe Pisciotta
Pagina 2 di 2